



illustrato — umoristico — politico — letterario

Nuovissima serie Numero 259 28 novembre 2010

Direttore editoriale: Elso Simone Serpentine; direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi; redattori: teramani noti e meno noti. Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA. Autorizzazione Trib. di Teramo n. 544 del 18/12/2005. Inserito la domenica nel quotidiano "La Città".

...seguirà una brillantissima farsa



IL TEATRINO DELLA LIBERTÀ

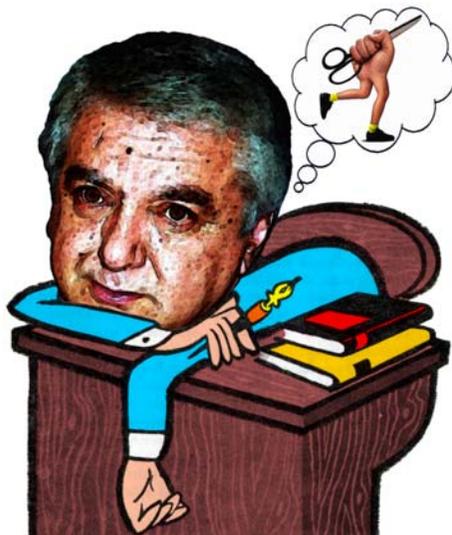
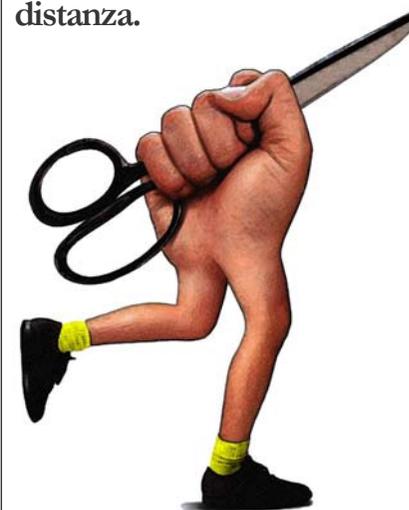
Mentre le t-shirt finiane viaggiano a scatoloni in tutta la provincia, anche in spregio del teramocentrismo, arriva il colonnello Gasparri e prova a serrare le fila delle anime perse nella periferia della periferia, anche perché il morbo potrebbe sconfinare nelle marche. In una riunione a porte chiuse il colonnello tenta di convincere ufficiali e truppa che l'orizzonte è meno cupo di quel che sembra e che a Roma si sta lavorando alacremente per il riscatto di metà dicembre. Ma cosa avrà raccontato Gasparri a questi indomiti del centrodestra? Come avrà fatto a convincerli che PDL è meglio di FLi e ancor di più dell'Uddicci? Dietro quelle porte chiuse c'erano i tanti Roberto Falò che ardono ormai d'indignazione e scoramento... e il fatto che parte di questi sono in diaspora fa poca differenza. Il centrodestra non è più il Popolo della Libertà... ormai è un teatrino di personaggi grotteschi. Mussolini paparazza e Carfagna "Lo dico al Babbo" minaccia dimissioni, Larussa e Santanchè stanano gli indecisi e Bocchino si riprende il simbolo e non ci gioca più. Gli altri, quelli della cosiddetta opposizione, hanno ormai perso ogni ritengo e il loro teatrino appare ancora più inquietante. Casini propone il "Governo d'armistizio" e dichiara: "Il presidente del consiglio è in evidente stato confusionale". Di Pietro invece svela i contorni più inquietanti del golpe: "In queste ultime ore di fine regime...". Il PD, invece, non riesce neanche ad essere attore dei teatrini di cui sopra... e allora cerca un effimero momento di gloria sui tetti di Roma, dimenticando che in questo Paese la maggioranza nell'urna è ancora silenziosa.



IN ITALIA, SI SA, TUTTI SCRIVONO E POCHISSIMI LEGGONO... MA DA QUALCHE GIORNO, A TERAMO E NELLA MARSICA, IL COMPORRE HA AVUTO UNA BRUSCA ACCELERAZIONE. DI DALMAZIO HA SCRITTO ALLA UE, VENTURONI HA SCRITTO (E SUGGERITO) A CHIODI. STATI, INVECE, HA SCRITTO A TOTO.... E TOTO A STATI.

NUOVE TECNOLOGIE A SERVIZIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nei corridoi dell'Assessorato alla Sanità della Regione Abruzzo s'aggira uno strano essere, inquietante anziché no... frutto dei suggerimenti di Venturoni a Chiodi che adesso dovrà affrontare in splendida solitudine anche il capitolo Sanità. Diciamo che questa soluzione risolve la questione in modo pratico ed efficace... quando Chiodi sarà impegnato nelle altre mille beghe del suo mandato, lo strano essere lavorerà per lui telecomandato a distanza.



NOTIZIE IN BREVE NOTIZIE IN BREVE



"L'AQUILA
CHIAMA
ITALIA"
13MILA
PERSONE
NEL CORTEO
NEROVERDE.
ASSENTI
I POLITICI
DI CENTRO
DESTRA



«IL GOVERNO SOSTERRÀ
L'ECCELLENZA DELL'IZS»
IL SOTTOSEGRETARIO
STEFANIA CRAXI HA
VISITATO LA STRUTTURA

LO SPETTACOLO
IN SCIOPERO
"NO AL CINECIDIO
PREMEDITATO"
1.500 AL CINEMA
ADRIANO DI ROMA:
"NON SIAMO
DEBOSCIATI CHE
SPERPERANO"



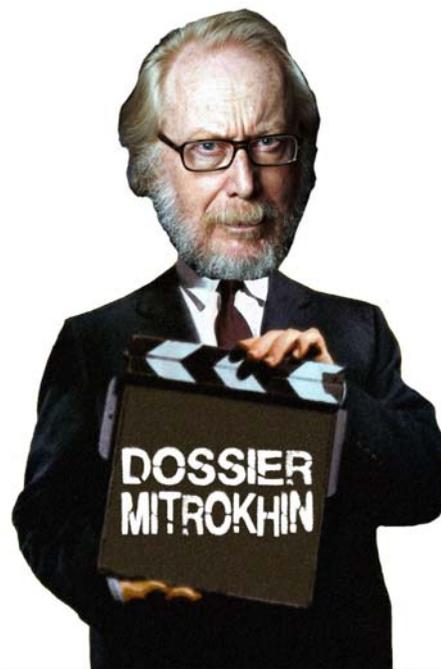
E' RUDY DI STEFANO
L'ASSESSORE PUNITO
DALL'ETILOMETRO:
SENZA PATENTE PER
SEI MESI. «STAVO TORNANDO
DA UNA FESTA DI COMPLEANNO
DI UN BAMBINO»



ALBA PAGERÀ I CONTI...
L'ANNO PROSSIMO, PER
NON SFORARE IL
PATTO DI STABILITÀ



SENZA PAROLE



"RISARCITI I DUE UCRAINI
CHE VOLEVANO UCCIDERE
GUZZANTI CON 55MILA
EURO L'UNO, DOPO UN
ANNO E DUE MESI
DI CARCERE"



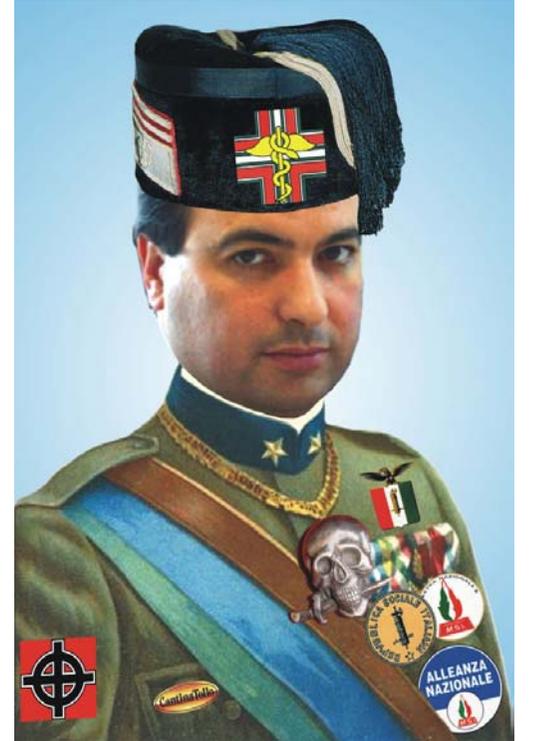
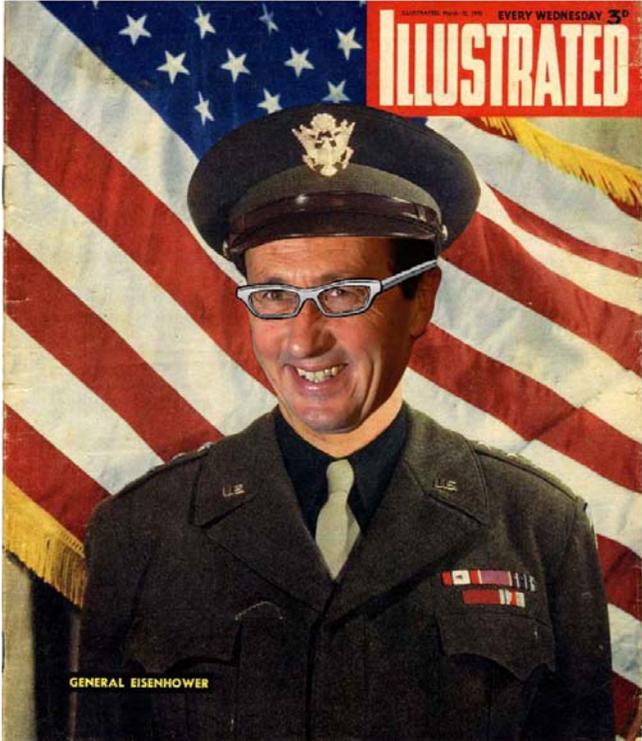
CINEMA E FUMETTO



OPERAZIONE
"MUSEI APERTI"
IN CITTÀ.
FINALMENTE
RESTITUITE AI
VISITATORI,
IN TUTTO IL LORO
SPLENDORE, DUE
OPERE DA TEMPO
DIMENTICATE
NEI MAGAZZINI:
LA "PRIMAVERA"
DI SANDRO
BOTTICELLI
E LA "PIETÀ"
DI DILIBERTO
E TORRETTA



1945... LA VERA STORIA



Il 6 novembre 1945 le truppe del generale Finhower sbarcano, senza colpo ferire, all'idroscalo di Ostia, assistite a terra dai partigiani di Ingiustizia e Libertà. Il contingente alleato avanza verso la capitale e si attesta in periferia, fronteggiato dalle truppe lealiste che oppongono una strenua resistenza. Il Maresciallo d'Italia Di Stefano, intanto, organizza la difesa di Roma e decide di trasferire il Duce della Libertà, Cavalier Silvio Berlusconi, sul Gran Sasso, per impedirne la cattura. Il Duce ordina lo spostamento di tutto il personale di un noto casino della capitale a Campo Imperatore, nel rifugio che lo accoglie. Mentre i carristi del tenente colonello Rabbuffo sfondano le linee di difesa e occupano Roma, il comandante partigiano Audisio Catone, con un blitz da manuale, sorprende il manipolo a difesa del Duce, distratto da un festino in atto e cattura il dittatore. Il Duce e la Minetti vengono immediatamente passati per le armi e appesi a testa in giù ai tralicci della funivia. Il 14 dicembre 1945 Roma è liberata. Le truppe alleate tappezzano la città di manifesti che chiamano la popolazione alle armi, per domare definitivamente le ultime resistenze all'avanzata verso nord dei liberatori.



LA DOMENICA DEL CORRIERE

RACCOLTA
DA



1960 - Nino Benvenuti conquista l'Oro Olimpico a Roma, vincendo tutti e quattro gli incontri dei welter. Ottiene anche la prestigiosa coppa Val Barker, destinata al pugile tecnicamente migliore del torneo, "soffiandola" a Cassius Clay.



IPSE DIXIT



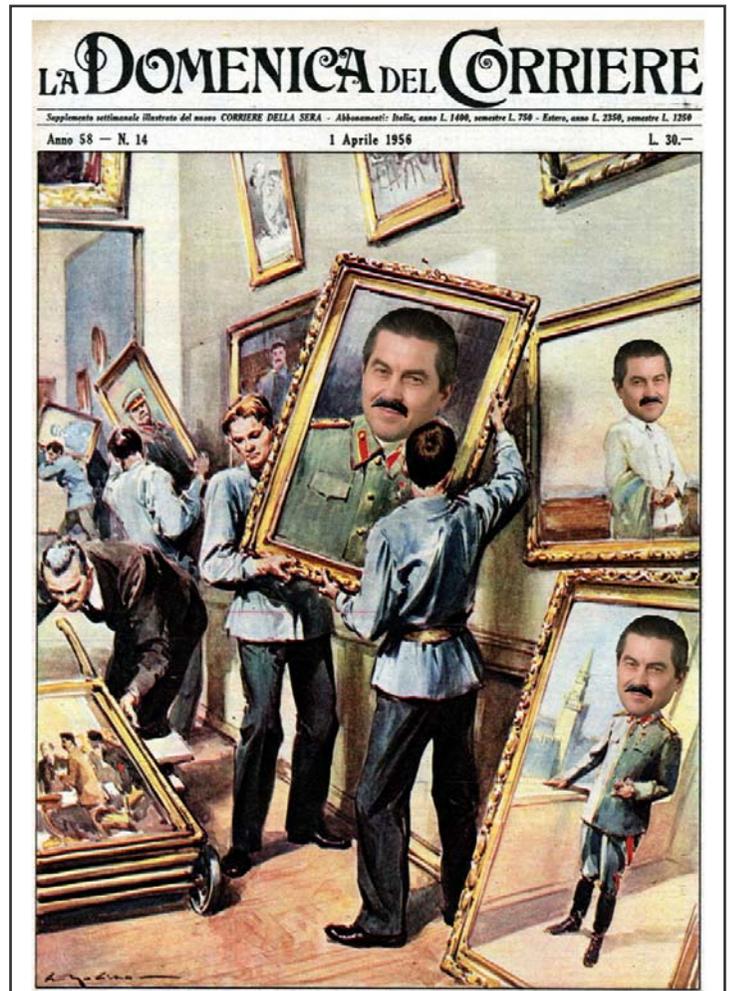
"Peccà a tutte 'ssi fàmmene j'avàte arfatte li piccine e a 'mma nen m'arfaciàte stu vracce?"



"Un uomo solo al comando!"



1954 - "12 ore" di Sebring. La macchina di Piero Taruffi si blocca a 4 km dal traguardo, con un'ora di vantaggio sugli avversari. Taruffi spinge a braccia la vettura e riesce a portarla al traguardo terza in classifica. Verrà poi squalificato.



1956 - Stalin in soffitta. I ritratti del Generalissimo scompaiono dai musei dell'Unione Sovietica per ordine di Nikita Kruscev, nuovo segretario generale del partito comunista e successore del sanguinario dittatore.